



BONUS CASA con **MAPEI**

Le detrazioni per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente

Mapetherm: il cappotto termico di MAPEI

Scopri, con **Mapetherm Planner**, il sistema di isolamento termico a cappotto più idoneo per il tuo edificio.

DEVI RISTRUTTURARE UNA CASA, UN NEGOZIO O UN EDIFICIO INDUSTRIALE?

VUOI USUFRUIRE DELLE DETRAZIONI FISCALI PREVISTE PER LE SPESE IN EDILIZIA?

NON CORRERE RISCHI, **AFFIDATI A MAPEI**: PRODOTTI E SISTEMI DI QUALITÀ SCELTI

DALLE MIGLIORI IMPRESE DI COSTRUZIONE E DISTRIBUITI DAI MIGLIORI RIVENDITORI DI MATERIALI EDILI.

SCEGLI MAPEI, SCEGLI AFFIDABILITÀ, DURABILITÀ E RISPETTO PER L'AMBIENTE.



*L'utilizzo delle detrazioni è particolarmente complesso ed in continua evoluzione, in quanto richiede competenze specifiche non solo tecniche, ma anche giuridiche, fiscali ed economiche e per questo vi consigliamo di affidarvi a un tecnico professionista competente. Inoltre, **non esiste mai un'unica soluzione**: le possibilità di combinazione delle detrazioni all'interno dello stesso intervento sono numerose.*

***MAPEI garantisce un supporto costante e completo ai professionisti** sulla scelta delle soluzioni tecniche più idonee.*

GUIDA ai "BONUS CASA" UNIFAMILIARE

ECOBONUS - Scade il 31/12/2024

SOGGETTI INTERESSATI



ANNI DI FRUIZIONE 10

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I.

92.307,7 €

DETRAZIONE

65%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I.

60.000 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi di coibentazione sulle superfici disperdenti degli edifici

SUPER ECOBONUS - Scade il 31 dicembre 2022, se al 30 settembre 2022
è stato raggiunto un SAL del 30%

SOGGETTI INTERESSATI **



ANNI DI FRUIZIONE 5

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I.

50.000 €

DETRAZIONE 110%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I.

55.000 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi di coibentazione sulle superfici
disperdenti verticali, orizzontali e inclinate
degli edifici

BONUS **RISTRUTTURAZIONE*** - Scade il 31/12/2024 (salvo proroghe)

SOGGETTI INTERESSATI



ANNI DI FRUIZIONE 10

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. 96.000 €

DETRAZIONE 50%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I. 48.000 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Manutenzione ordinaria (solo su parti comuni di edifici condominiali)

Manutenzione straordinaria

Restauro e risanamento conservativo

Ristrutturazione edilizia

SISMABONUS* - Scade il 31/12/2024

SOGGETTI INTERESSATI



ANNI DI FRUIZIONE 5

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. 96.000 €

DETRAZIONE

50%

70-80%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I.

48.000 €

67.200 €

76.800 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi antisismici su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, le cui procedure di autorizzazione sono state attivate a partire dall'1/1/2017

SUPER SISMABONUS* - Scade il 31 dicembre 2022, se al 30 settembre

SOGGETTI INTERESSATI ** 

ANNI DI FRUIZIONE 5

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. 96.000 €

DETRAZIONE 110%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I. 105.600 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE 

DETRAZIONE CEDIBILE 

SCONTO IN FATTURA 

INTERVENTI AGEVOLATI Interventi antisismici su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3

BONUS FACCIATE - Scade il 31/12/2022

SOGGETTI INTERESSATI 

ANNI DI FRUIZIONE 10

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. nessun limite

DETRAZIONE 60%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I. nessun limite

TIPOLOGIA DI IMMOBILE 

DETRAZIONE CEDIBILE 

SCONTO IN FATTURA 

INTERVENTI AGEVOLATI Interventi, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti in zona A e B (balconi, fregi e ornamenti compresi)

BONUS **VERDE** - Scade il 31/12/2024

SOGGETTI INTERESSATI



ANNI DI FRUIZIONE 10

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. 5.000 €

DETRAZIONE 36%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I. 1.800 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi per:

- sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili

Legenda



Soggetti IRES



Soggetti IRPEF



Soggetti IACP (comunque denominati)



Unità abitativa singola



Unità immobiliari a uso produttivo



Unità abitative di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari (comunque denominati)

* spesa massima in comune con bonus ristrutturazione ma solo se eseguiti contestualmente

** in funzione della destinazione d'uso: prevalentemente residenziale per i seguenti soggetti: **persone fisiche** al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arti e professioni; **cooperative di abitazione** a proprietà indivisa; **associazioni e società sportive** dilettantistiche, onlus

GUIDA ai "BONUS CASA" CONDOMINI

ECOBONUS - Scade il 31/12/2024

SOGGETTI INTERESSATI



ANNI DI FRUIZIONE 10

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I.

92.307,7 €

40.000 €

40.000 €

DETRAZIONE

65%

70%

75%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I.

60.000 €

28.000 €

30.000 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi di coibentazione sulle superfici disperdenti degli edifici

SUPER ECOBONUS - Scade il 31/12/2023*****SOGGETTI INTERESSATI** ****ANNI DI FRUIZIONE** 5**SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I.**

40.000 €

30.000 €

DETRAZIONE 110%**DETRAZIONE LIMITE PER U.I.**

44.000 €

33.000 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE**DETRAZIONE CEDIBILE****SCONTO IN FATTURA**

INTERVENTI AGEVOLATI Interventi di coibentazione sulle superfici disperdenti verticali, orizzontali e inclinate degli edifici

BONUS RISTRUTTURAZIONE* - Scade il 31/12/2024**SOGGETTI INTERESSATI****ANNI DI FRUIZIONE** 10**SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I.** 96.000 €**DETRAZIONE** 50%**DETRAZIONE LIMITE PER U.I.** 48.000 €**TIPOLOGIA DI IMMOBILE****DETRAZIONE CEDIBILE****SCONTO IN FATTURA**

INTERVENTI AGEVOLATI Manutenzione ordinaria (solo su parti comuni di edifici condominiali)
Manutenzione straordinaria
Restauro e risanamento conservativo
Ristrutturazione edilizia

SISMABONUS* - Scade il 31/12/2024

SOGGETTI INTERESSATI



ANNI DI FRUIZIONE 5

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. 96.000 €

DETRAZIONE

50%

75-85%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I.

48.000 €

72.000 - 81.600 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi antisismici su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3, le cui procedure di autorizzazione sono state attivate a partire dall'1/1/2017

SUPER SISMABONUS* - Scade il 31/12/2023***

SOGGETTI INTERESSATI **



ANNI DI FRUIZIONE 5

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. 96.000 €

DETRAZIONE 110%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I. 105.600 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi antisismici su edifici ricadenti nelle zone sismiche 1, 2 e 3

ECO + SISMABONUS - Scade il 31/12/2024**SOGGETTI INTERESSATI****ANNI DI FRUIZIONE** 10**SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I.** 136.000 €**DETRAZIONE**

80%

85%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I.

108.800 €

115.600 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE**DETRAZIONE CEDIBILE****SCONTO IN FATTURA**

INTERVENTI AGEVOLATI Interventi antisismici su edifici in zone sismiche 1, 2 e 3, volti anche alla riqualificazione energetica dell'involucro dell'edificio

BONUS FACCIATE - Scade il 31/12/2022**SOGGETTI INTERESSATI****ANNI DI FRUIZIONE** 10**SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I.** nessun limite**DETRAZIONE** 60%**DETRAZIONE LIMITE PER U.I.** nessun limite**TIPOLOGIA DI IMMOBILE****DETRAZIONE CEDIBILE****SCONTO IN FATTURA**

INTERVENTI AGEVOLATI Interventi, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti in zona A e B (balconi, fregi e ornamenti compresi)

SOGGETTI INTERESSATI



ANNI DI FRUIZIONE 10

SPESA MASSIMA AGEVOLABILE PER U.I. 5.000 €

DETRAZIONE 36%

DETRAZIONE LIMITE PER U.I. 1.800 €

TIPOLOGIA DI IMMOBILE



DETRAZIONE CEDIBILE



SCONTO IN FATTURA



INTERVENTI AGEVOLATI Interventi per:

- sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili

Legenda



Soggetti IRES



Soggetti IRPEF



Condomini



Soggetti IACP (comunque denominati)



Fabbricato unico proprietario fino a 4 u.i.



Fabbricati con più unità immobiliari



Unità immobiliari a uso produttivo



Edifici di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari (comunque denominati)

* spesa massima in comune con bonus ristrutturazione ma solo se eseguiti contestualmente

** in funzione della destinazione d'uso: prevalentemente residenziale per i seguenti soggetti: **condomini**; **persone fisiche** al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arti e professioni; **cooperative di abitazione** a proprietà indivisa; **associazioni e società sportive** dilettantistiche, **onlus**

*** 30/06/2023 per IACP - 31/12/2023 per **IACP** con **SAL** al 60% al 30/06/2023

Tutti i **“BONUS CASA”** e le **soluzioni Mapei**



ECOBONUS



SUPER ECOBONUS



BONUS RISTRUTTURAZIONI



SISMABONUS e **SUPER SISMABONUS**



ECO + SISMABONUS



BONUS FACCIATE



BONUS VERDE



1

Le detrazioni per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente

Il testo definitivo della legge di Bilancio 2022 (Legge n. 234 del 30/12/2021 pubblicata in GU n. 310 del 31/12/2021) è entrato ufficialmente in vigore dal 1° gennaio 2022 e ha stabilito la proroga di molte delle detrazioni fiscali che riguardano i cosiddetti "**bonus casa**" anche per il 2022. Sarà possibile continuare ad accedere agli incentivi per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la riqualificazione energetica e alle detrazioni per gli interventi su terrazze e giardini. Il decreto legge 34/2020, noto come DL Rilancio, aveva poi ulteriormente aumentato le possibilità di intervenire sul patrimonio immobiliare esistente, introducendo il "**Superbonus**", ovvero detrazioni pari sino al 110% della spesa sostenuta per determinati interventi. Inoltre, ha esteso a tutte le detrazioni la possibilità di godere dello sconto in fattura o di cedere il credito di imposta derivato. E, altra grande novità, ha dato anche alle banche la facoltà di acquistare il credito derivato dalle detrazioni. Il Bonus facciate, introdotto con l'art. 1 comma 219 della Manovra, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022, ma con un abbassamento dell'aliquota di detrazione, dal precedente 90% al nuovo 60%.

2

La cessione del credito e lo sconto in fattura

Con il D.L. Rilancio, **tutte le detrazioni per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente (a eccezione di Bonus Verde e Bonus Mobili) sono cedibili ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e altri intermediari finanziari.** In particolare, è possibile cedere la totalità del credito (o anche solo le quote annuali di esso di cui non si usufruisce) corrispondente alla detrazione per interventi di riqualificazione energetica effettuati sulle singole unità immobiliari e per quelli relativi alle parti comuni di edifici condominiali. È possibile cedere anche il credito corrispondente alla detrazione per gli interventi di miglioramento sismico effettuati sulle parti comuni degli edifici condominiali, quello derivato dal recupero o restauro delle facciate e quello derivato dall'installazione di impianti fotovoltaici o colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. **Il credito può essere ceduto ai fornitori e ad altri soggetti** (persone fisiche, anche esercenti attività di lavoro autonomo o d'impresa, società ed enti), compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario e imprese di assicurazione. Per le comunicazioni di prima cessione del credito inviate all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022, le banche, ovvero le società appartenenti a un gruppo bancario, possono sempre effettuare la cessione a favore dei clienti professionali privati che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa o con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione. Solo i crediti che entro la data del 16 febbraio 2022 sono stati oggetto di cessione o sconto possono essere ceduti ancora una volta ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari (cosiddetta cessione jolly). Diversamente dalla cessione del credito, **lo sconto in fattura** è un altro strumento messo a disposizione sempre dal D.L. Rilancio in alternativa alla detrazione diretta e alla cessione che consiste in un contributo di pari ammontare, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto, anticipato dal fornitore che ha effettuato gli interventi e a quest'ultimo rimborsato sotto forma di credito d'imposta in quote annuali di pari importo. Il fornitore può anche lui a sua volta scegliere di non usufruire direttamente della detrazione così acquisita e può cedere il credito ad altri soggetti inclusi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario e imprese di assicurazione. Per le comunicazioni di prima cessione del credito o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022, le banche, ovvero le società appartenenti a un gruppo bancario, possono sempre effettuare la cessione a favore dei clienti professionali privati che abbiano stipulato un contratto di conto corrente con la banca stessa o con la banca capogruppo, senza facoltà di ulteriore cessione. In caso di generazione di credito di imposta derivato da Superbonus tramite sconto in fattura o rimasto a disposizione

del committente per una successiva cessione in autonomia, deve essere richiesto dal committente apposito visto di conformità di un commercialista, che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione. **L'opzione sconto in fattura/cessione del credito può essere effettuata in relazione a ciascuno stato di avanzamento dei lavori. Con riferimento agli interventi ammessi al Superbonus, devono essere tre in totale corrispondenti al 30%-30%-40% del suddetto stato di avanzamento lavori.** Con riferimento alle comunicazioni della prima cessione o dello sconto in fattura inviate all'Agenzia delle Entrate a partire dal 1° maggio 2022, i crediti non possono formare oggetto di cessioni parziali successivamente alla prima comunicazione dell'opzione all'Agenzia delle Entrate.

Inoltre, al credito viene attribuito un codice identificativo univoco da indicare nelle comunicazioni delle eventuali successive cessioni.

Ne deriva che:

- in caso di (prima) comunicazione dell'opzione per la cessione, il credito può essere ceduto parzialmente solo in tale sede, mentre non può essere ulteriormente frazionato nelle successive cessioni;
- in caso di (prima) comunicazione dell'opzione per lo sconto in fattura, il credito non può essere successivamente ceduto parzialmente.

Il divieto di cessione parziale non impedisce, dopo la prima comunicazione di esercizio dell'opzione, di cedere le singole rate annuali di cui il credito si compone, ma solo di effettuare cessioni parziali dell'ammontare delle rate stesse, inibendone quindi un loro frazionamento.

In altre parole, il divieto di cessione parziale si intende riferito all'importo delle singole rate annuali in cui è stato suddiviso il credito ceduto da ciascun soggetto titolare della detrazione. Pertanto, le cessioni successive potranno avere ad oggetto (per l'intero importo) anche solo una o alcune delle rate di cui è composto il credito. Le altre rate (sempre per l'intero importo) potranno essere cedute anche in momenti successivi, ovvero utilizzate in compensazione tramite modello F24 (in tale ultima eventualità, anche in modo frazionato). Le singole rate, invece, non potranno essere oggetto di cessione parziale o in più soluzioni.

Nei casi di opzione dello sconto in fattura o cessione del credito esercitata in relazione a ciascuno stato di avanzamento dei lavori (SAL), il credito d'imposta che scaturisce dai singoli SAL e dal saldo ha vita autonoma ed è cedibile separatamente, anche a soggetti diversi, senza configurare una cessione parziale del credito rispetto alla totalità dei lavori eseguiti, fermo restando quanto affermato in merito al divieto di frazionamento delle successive cessioni delle singole rate annuali.

Resta ferma la possibilità di cedere tutte le rate residue di detrazione non ancora utilizzate.

Il D.L. 157/2021, entrato in vigore il 12 novembre 2021, in ottica di contrasto alle frodi relative alle detrazioni e alle cessioni di crediti per lavori edilizi, ha esteso l'obbligo del visto di conformità anche nel caso in cui il credito derivato da lavori rientranti nel Superbonus 110% venga utilizzato direttamente dal beneficiario in detrazione nella propria dichiarazione dei redditi (ad eccezione del caso in cui la dichiarazione stessa sia presentata direttamente dal contribuente tramite modulo precompilato dell'Agenzia delle Entrate o tramite il sostituto d'imposta). L'obbligo del visto è inoltre ora esteso anche in caso di cessione del credito o sconto in fattura per tutti i lavori edilizi diversi da quelli che danno diritto a bonus diversi dal Superbonus 110%. Viene esteso a tutti i bonus edilizi anche l'obbligo di asseverazione tecnica della congruità delle spese.

L'obbligo di richiedere visto di conformità e attestazione della congruità delle spese non sussiste per questi unici due casi particolari:

- 1) per gli interventi di importo complessivo non superiore a 10.000 euro, eseguiti sulle singole unità immobiliari o sulle parti comuni dell'edificio;
- 2) per le opere classificate come "attività di edilizia libera", ai sensi dell'articolo 6 del Dpr n. 380/2001, del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 2 marzo 2018, della normativa regionale.

Per gli interventi che danno diritto ad usufruire del Bonus Facciate (previsti dall'articolo 1, comma 219, della legge n. 160/2019), l'obbligo di acquisire questi documenti, invece, è sempre previsto, a prescindere che sia o meno edilizia libera e a prescindere che la spesa sia inferiore o superiore a 10.000 euro. L'Agenzia delle Entrate può sospendere entro 5 giorni lavorativi dall'invio della comunicazione dell'avvenuta cessione del credito, fino a 30 giorni successivi, l'efficacia delle comunicazioni su tali cessioni del credito o su sconti in fattura inviate alla stessa Agenzia che presentano particolari profili di rischio, ai fini di un relativo controllo preventivo. Questo decreto legge 157/2021 è stato emanato il 10 novembre 2021 dal CdM ed è entrato in vigore

il 12 novembre 2021. Si applica a tutte le cessioni del credito e a tutti gli sconti in fattura che devono ancora avvenire a quella data. Le norme introdotte da questo decreto legge sono state poi inglobate nella legge ordinaria inserendole direttamente nella legge di bilancio 2022, la n. 234 del 30/12/2021.

3

Soggetti fruitori della detrazione

Ogni agevolazione prevede dei **potenziali beneficiari** che, volendo generalizzare, possono essere così raggruppati:

- **soggetti IRPEF/IRES** che sostengono le spese e che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento, per praticamente tutte le tipologie di bonus;
- **soggetti IRES** che sostengono le spese e che possiedono, a qualsiasi titolo, l'immobile oggetto di intervento, per i Bonus Sisma, Eco e Facciate, per le sole parti comuni dei condomini in caso di Superbonus;
- **istituti autonomi case popolari (IACP)**, o gli enti aventi le medesime finalità e le cooperative (immobili adibiti a edilizia residenziale pubblica) per i lavori ammessi al Superbonus;
- **ONLUS e ODV** regolarmente iscritte nei rispettivi registri regionali o nazionali, **le associazioni e società sportive dilettantistiche**, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi, per i lavori ammessi al Superbonus.

La detrazione spetta ai soggetti che possiedono o detengono l'immobile oggetto dell'intervento in base a un titolo idoneo al momento di avvio dei lavori o al momento del sostenimento delle spese (se antecedente l'avvio).

4

Composizione delle detrazioni

All'interno dello stesso intervento, si possono utilizzare contemporaneamente differenti detrazioni, ma a ciascuna di esse devono essere riferite le corrispondenti voci di spesa relative alle rispettive lavorazioni. La complessità del sistema degli incentivi previsti per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, e le possibili combinazioni che possono scaturire, richiedono una attenta pianificazione iniziale volta a individuare la soluzione ottimale.

5

Bonus per gli anni 2023-2024: quali proroghe?

Il testo ufficiale e definitivo della Legge Bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021 n. 234) è stato pubblicato nel supplemento n. 49 della GU Serie Generale 310 del 31 dicembre 2021. In essa sono state introdotte tutte le proroghe del Superbonus e degli altri Bonus minori per i prossimi anni.

In merito al **Superbonus**, le nuove scadenze sono state articolate in questo modo, a seconda della tipologia di beneficiario e di edificio di partenza:

1) per gli interventi effettuati dai **condomini** e dai **proprietari unici di edifici composti da due a quattro unità immobiliari distintamente accatastate dalle Onlus, dalle Associazioni di promozione sociale e**

dalle Associazioni di Volontariato:

- nella misura del **110%** per le spese sostenute **dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2023**;
- nella misura del **70%** per le spese sostenute **nell'anno 2024**;
- nella misura del **65%** per le spese sostenute **nell'anno 2025**;

2) per gli interventi effettuati dalle **persone fisiche al di fuori dell'attività d'impresa**, di cui al comma 9, lettera b), dell'art. 119, viene prorogato il Superbonus per le spese sostenute **fino al 31 dicembre 2022**, a condizione che alla data del 30 settembre 2021 sia già stata effettuata la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA), oppure, per gli interventi di demo ricostruzione degli edifici, risultino avviate le pratiche amministrative per l'ottenimento del titolo abilitativo.

3) gli interventi effettuati **fino al 30 giugno 2023** dalle **cooperative di abitazione a proprietà indivisa** di cui al comma 9, lettera d), dell'articolo 119 vengono resi detraibili al 110%, come previsto per gli interventi realizzati dagli **IACP**; viene anche previsto che per gli interventi effettuati dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa, similmente a quanto già previsto per gli interventi realizzati dagli IACP, la detrazione del 110% spetta anche per le spese sostenute **entro il 31 dicembre 2023 se alla data del 30 giugno 2023 sono stati effettuati lavori per almeno il 60 per cento dell'intervento complessivo**.

4) il Superbonus spetta per le spese sostenute **fino al 30 giugno 2022** dalle **associazioni e società sportive dilettantistiche** iscritte nel registro istituito ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 242/1999, limitatamente ai lavori destinati ai soli immobili o parti di immobili adibiti a spogliatoi.

In merito agli altri bonus edilizi, le proroghe inserite nella Legge di Bilancio 2022 prevedono che:

- per gli interventi di **efficientamento energetico (Ecobonus 50%/65%-80%)** effettuati su edifici esistenti, la detrazione, finora riconosciuta per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2021, viene estesa alle spese sostenute **fino al 31 dicembre 2024**;
- per gli interventi di **riduzione del rischio sismico (Sismabonus 50-85%)** degli edifici previsto dai commi da 1-bis a 1-septies dell'art. 16 del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, la detrazione, finora riconosciuta per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2021, è estesa **fino al 31 dicembre 2024**;
- per gli interventi di **ristrutturazione edilizia (Bonus Ristrutturazione 50%)** di cui all'articolo 16-bis del d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la detrazione, finora riconosciuta per le spese sostenute fino al 31 dicembre 2021, è estesa **fino al 31 dicembre 2024**;
- per gli interventi finalizzati al **recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, ivi inclusi quelli di sola pulizia o tinteggiatura esterna (Bonus Facciate 90%)**, l'aliquota di detrazione delle spese è ridotta dal 90% (fino al 2021) al 60% **per tutto l'anno 2022**;
- per gli interventi di **sistemazione a verde** di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi nonché di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili (**Bonus Verde**), è prevista una proroga **fino al 2024** della detrazione del 36%.

Di seguito tabella riassuntiva delle proroghe:

SUPER **ECOBONUS**



ALIQUOTA

Condomini e Unici Proprietari Edifici fino a 4 U.I.

110% dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2023

70% anno 2024

65% anno 2025

Persone Fisiche **110%** fino al 31 dicembre 2022*

IACP e Cooperative **110%** fino al 30 giugno 2023**

ECOBONUS



ALIQUOTA 50-80% fino al 31 dicembre 2024

SISMABONUS



ALIQUOTA

50-85% fino al 31 dicembre 2024

BONUS RISTRUTTURAZIONE



ALIQUOTA 50% fino al 31 dicembre 2024

BONUS **FACCIATE**



ALIQUOTA 60% fino al 31 dicembre 2024

BONUS **VERDE**



ALIQUOTA 36% fino al 31 dicembre 2024

* se al 30 settembre 2022 è stato raggiunto un SAL del 30%

** e/o se svolti lavori per almeno 60% entro il 30 giugno 2023, fino al 31 dicembre 2023

Per qualsiasi informazione relativa alla scelta delle migliori soluzioni, i **tecnici Mapei sono a vostra disposizione**

/ Bonus casa con Mapei

